



ABB: FIM E UILM HANNO FRETTA DI FIRMARE. LA FIOM HA VOGLIA DI MIGLIORARE L'ACCORDO

Rispetto dei lavoratori significa in primo luogo per noi parlare chiaro, trasparente e stando al merito delle cose, senza strumentalizzazioni. Per questo non siamo d'accordo con il giudizio che FIM e UILM danno sul testo presentato dall'azienda. Basta leggerlo e immediatamente saltano agli occhi le differenze tra ciò che si dice nel comunicato e ciò che è scritto nel testo

VOLANTINO FIM-UILM	TESTO ABB	COMMENTO FIOM
Definisce maggiori certezze di stabilità occupazionale (...)	In caso di necessità di assunzione di lavoratori con contratto a tempo determinato e/o in caso di ricorso al lavoro somministrato a tempo determinato, l'azienda valuterà preventivamente i lavoratori operanti in azienda alla data in cui si è manifestata l'esigenza.	Il "Bacino" è evidente che si riferisce alle assunzioni a tempo determinato e alle somministrazioni, quindi nessuna stabilità ma ulteriore precarietà.
Conferma il determinante ruolo delle RSU in caso di esigenze produttive	Le parti hanno quindi convenuto sull'opportunità di definire una serie di orari di riferimento, già utilizzati in alcune unità produttive, definendone le caratteristiche, gli aspetti normativi ed il trattamento economico e rendendoli disponibili e applicabili in qualsiasi unità operativa e/o produttiva.	Il testo dice che gli orari debbono essere applicabili in tutti i siti e avendone già definito la parte normativa, economica e le caratteristiche, quale ruolo rimane alla RSU? E' inoltre evidente che ABB può disporre dell'orario di lavoro senza accordo con la RSU.
Aumenta di 50 € il contributo ai lavoratori iscritti a Cometa, aumenta le maggiorazioni per il lavoro di domenica, aumenta del 10% le cifre dell'ERP e le indennità dei trasferisti non abituali		Questi aumenti di cui si parla scattano dal 1° gennaio 2014 e non da subito.
"Aumenta di 875,00 € il PdR nel 2012 – 2013 – 2014 con obiettivi realmente raggiungibili"		Non si cita nulla sulla nuova scala parametrica che rende più difficile l'accesso al premio e, in considerazione dell'andamento aziendale, quanto dei 200 € di aumento sul primo anno saranno ottenuti?

Per questi motivi non capiamo perché, invece di tentare concretamente di migliorare i punti critici del testo presentato dall'azienda, così come sostenuto dalle lavoratrici e dai lavoratori di ABB, FIM e UILM spingono per la firma.

Abbiamo fatto le assemblee in tutti i siti e coinvolto migliaia di lavoratrici e lavoratori, abbiamo detto chiaramente quali punti per noi non andavano bene e abbiamo fatto votare democraticamente il mandato per proseguire la trattativa. Questo è l'unico impegno che ci siamo assunti e il rispetto che ci contraddistingue nel rapporto con i lavoratori sarà l'asse portante della nostra iniziativa.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 19 febbraio 2013